Al lavoro sui cilindri

A CURA DI STEFANO VIVIANI

Alesaggi, corse, bar… Il cilindro presentato nelle sue caratteristiche e potenzialità da tanti produttori che ne curano senza soluzione di continuità lo sviluppo e il perfezionamento, adottando in parallelo accorgimenti progettuali e costruttivi che ne accrescano l'affidabilità

Aignep presenta i cilindri compatti a normativa ISO 21287 serie W, prodotti interamente in Italia come tutti i materiali e i componenti. Questi cilindri sono realizzati con alesaggi da 20 mm a 100 mm e hanno un ingombro inferiore del 50% rispetto a un cilindro ISO 15552 di misure equivalenti. Il vantaggio di questi cilindri è l'interfaccia ISO che permette l'abbinamento con i medesimi dispositivi di fissaggio dei cilindri ISO 15552; inoltre i quattro fori filettati permettono il fissaggio anche attraverso viti passanti. Il design è molto pulito ed elegante. Le testate sono realizzate in alluminio anodizzato; gli ammortizzatori elastici fissi assicurano l'assorbimento dell'energia residua e consentono uno scorrimento lineare e silenzioso anche a velocità elevate; tutte le guarnizioni dinamiche sono in poliuretano e il pistone è magnetico. Il tubo e le testate sono dotati su tre lati di scanalature per l'inserimento e il fissaggio di sensori di finecorsa. I cilindri ISO 21287 sono disponibili nella versione a semplice effetto con molla anteriore o posteriore, a doppio effetto con stelo singolo o passante (con filetto femmina standard oppure maschio su richiesta), oppure antirotazione.

Agop Oleoidraulica ha ampliato la propria gamma produttiva con la produzione di servomotori idraulici per l'azionamento di distributori per turbine idrauliche. Questo tipo di applicazione è caratterizzato dalla presenza di fenomeni di fatica dovuti all'elevato numero di cicli di posizionamento e regolazione in presenza di continue vibrazioni in esercizio; è inoltre richiesta una elevata precisione nel rilevamento della posizione del servomotore. Queste condizioni hanno portato all'adozione di particolari accorgimenti progettuali e costruttivi per assicurare un'elevata affidabilità del sistema di tenute e di tutti gli elementi meccanici, oltre all'impiego di un sistema ridondante per la segnalazione della posizione tramite l'impiego di due diversi dispositivi di rilevamento. Questi servomotori possono essere inoltre equipaggiati con sistemi di blocco meccanico per assicurare il mantenimento della posizione di fine corsa anche in assenza di alimentazione idraulica.